



COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE CON L'INSERIMENTO DELLA DISCIPLINA PER LE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE A DISTANZA

L'anno **duemilaventuno** addi **venti** del mese di **marzo** alle ore **11:00** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è aperta al pubblico nel rispetto delle misure di distanziamento a causa dell'emergenza epidemiologica in corso

Assume la presidenza il sig. Aldo PICALLI Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. BAGNASCO Paola Piera, che procede all'appello nominale. Risultano:

| | | Presenti | Assenti |
|--------------|------------|----------|---------|
| PICALLI Aldo | Sindaco | X | |
| GAROFANO | Francesco | X | |
| FRACCHIA | Michele | X | |
| GARRA | Alessandra | X | |
| GOSO | Nicolò | X | |
| LEVRATTO | Eros | X | |
| SCARZELLA | Roberto | X | |
| SMITS | Natasja | X | |
| TORELLO | Alberto | | X |
| MANCONI | Andrea | X | |
| GIURINTANO | Giuseppina | X | |
| MINETTI | Daniela | X | |
| MOLINARI | Adriano | X | |
| | TOTALE | 12 | 1 |

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco il quale, illustrando brevemente la proposta di integrazione del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, riferisce che la previsione di trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio Comunale, a legislazione vigente non è possibile, poiché comporterebbe l'attivazione di nuovi e maggiori oneri a carico della spesa comunale;

SENTITO il Consigliere Manconi il quale chiede, una volta adottata la modifica al vigente regolamento, che non vi siano più sedute chiuse al pubblico legate all'emergenza Covid, intendendo con ciò che o la seduta è in presenza presso la Sala Consigliare, con la possibilità di ingresso, a debita distanza, per il pubblico, oppure la seduta si svolge totalmente in videoconferenza, con la registrazione del Consiglio, successivamente pubblicata, per la cittadinanza, sul sito internet del Comune;

RILEVATO, pertanto, che la proposta presentata dal Gruppo Consiliare "Progetto # Diventiamo Sindaco" in data 23/10/2020 per l'adozione di un Regolamento Riprese Audio-Video, videoconferenza da remoto delle sedute del Consiglio Comunale, finalizzata alla trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio Comunale non è accoglibile nei termini in cui è stata presentata, per la motivazione di cui sopra;

VISTO l'art. 73, comma 1 del Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 che prevede:

"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID – 19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31/01/2020, i Consigli dei Comuni, delle Province, delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art.97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità alle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente....5. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci.";

VISTO il D.L. 30 luglio 2020, n. 83, convertito con modificazioni dalla L. 25 settembre 2020, n. 124, all'art. 1 comma 3, che ha disposto la proroga al 15 ottobre 2020 delle disposizioni indicate nell'allegato al decreto di cui sopra, compreso anche l'art 73 citato;

VISTO il D.L.7 ottobre 2020 n. 125 che ha modificato l'art. 1 comma 3 lettera a) del citato D.L. n. 83/2020 sostituendo le parole "15 ottobre 2020", con "31 gennaio 2021";

RICHIAMATO il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020, con il quale è stato stabilito che nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni;

CONSIDERATO che tale previsione è stata confermata da ultimo nell'art. 1, comma 9), lettera o) del D.P.C.M. 24 ottobre 2020;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per le Autonomie del 27/10/2020 che ritiene di non annoverare tra le "riunioni delle pubbliche amministrazioni", quelle degli organi collegiali di promanazione elettiva, quali,

pertanto, i Consigli Comunali, Provinciali e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, pur raccomandando, comunque, l'opportunità di tenere le sedute dei consigli e delle giunte, così come le riunioni degli organismi interni ai consigli, quali le commissioni e le conferenze capigruppo, da remoto e non in presenza;

VISTO il vigente Regolamento del Consiglio Comunale che nulla prevede in merito alle sedute a distanza, senza, peraltro, nemmeno espressamente vietarle;

RILEVATO che in base al D.L. 18 del 17.03.2020 *“Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci”*;

RITENUTO di proporre una modifica al vigente Regolamento del Consiglio Comunale, che tenga conto anche della proposta presentata dal Gruppo Consiliare *“Progetto # Diventiamo Sindaco”*, integrando il regolamento con un articolo che disciplini le sedute consiliari svolte in videoconferenza, con l'obiettivo di garantire anche la pubblicità delle sedute stesse, nel rispetto del vincolo del divieto di maggiori costi e oneri a carico della pubblica amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di modificare stabilmente il vigente regolamento comunale sul Consiglio Comunale, inserendo un'apposita disciplina relativa allo svolgimento delle sedute a distanza;

VISTA la proposta di integrazione al Regolamento vigente con il seguente nuovo art. 37-bis che così recita:

Art. 37-bis – Disciplina delle sedute del Consiglio Comunale a distanza

- 1. Per “sedute in modalità a distanza” si intendono le sedute del Consiglio comunale con partecipazione a distanza dei componenti, attraverso l'utilizzo di strumenti telematici idonei a consentire il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.*
- 2. La seduta del Consiglio si può svolgere con modalità telematica quando tutti i membri, il Segretario Comunale (o suo vice) e tutti coloro che sono ammessi a partecipare alla seduta, sono completamente a distanza, collegati da luoghi diversi dall'aula consiliare presso la sede comunale. In via convenzionale le sedute si intendono effettuate presso la sede istituzionale del Comune di Millesimo, ove è allocato il sistema di archiviazione degli atti collegiali. Il Presidente del Consiglio garantisce la propria presenza fisica presso la sede comunale e dalla sede comunale effettua il collegamento.*
- 3. La convocazione del Consiglio indica espressamente la modalità di effettuazione della seduta e tutte le indicazioni essenziali per potervi partecipare, oltre che adeguata informativa privacy ai sensi del GDPR n. 679/2016.*
- 4. Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati al suddetto scopo devono assicurare:*

- la riservatezza delle comunicazioni, ove prescritta;

- la massima sicurezza possibile del sistema;

- la possibilità di registrazione audio-video della seduta ai fini della verbalizzazione della stessa e al fine di pubblicare tale registrazione sul sito internet comunale;

- a tutti i partecipanti alla riunione, la possibilità di:

a) percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazione segrete;

b) intervenire nella discussione.

- 5. Sono considerate tecnologie in generale idonee quelle di videoconferenza o equivalente.*
- 6. Alla seduta del Consiglio in modalità a distanza si applicano le norme del Regolamento del Consiglio comunale vigente (di seguito "Regolamento") in quanto non incompatibili con tale peculiare modalità di effettuazione.*
- 7. Sulle eventuali controversie in merito all'applicabilità o meno di singole norme del Regolamento del Consiglio Comunale alla seduta di Consiglio in modalità a distanza, decide il Presidente del Consiglio Comunale, sentiti i Capigruppo Consiliari ed il Segretario Comunale.*
- 8. Alle sedute telematiche partecipano, oltre ai membri consiliari, gli assessori e il Segretario (e/o vice segretario), anche le strutture organizzative competenti all'assistenza generale giuridico-amministrativa. A tali soggetti deve essere inviato l'invito informatico alla seduta in videoconferenza.*
- 9. Il Segretario Comunale verifica la presenza dei membri del Consiglio mediante appello nominale e attraverso il riconoscimento degli stessi. Sussiste sempre l'obbligo per i partecipanti di dichiarare al Presidente e al Segretario le entrate e le uscite dalla videoconferenza, anche uscite brevi e che, in mancanza, si presume la presenza continuativa di coloro che sono presenti all'appello nominale, sino a verifica o prova contraria.*
- 10. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello.*
- 11. L'eventuale presentazione di documenti (per esempio interventi scritti) durante la seduta è sostituita dalla lettura dei relativi testi. Per quanto riguarda la presentazione di ordini del giorno, mozioni, interrogazioni, interpellanze e emendamenti si applica quanto sancito dal Regolamento.*

12. *Per quanto riguarda la discussione si applica l'art. 41 del Regolamento. Ciascun membro, salvo il Presidente, e gli altri partecipanti devono tenere il microfono spento. La richiesta di intervento è effettuata esclusivamente attraverso l'utilizzo di funzioni interne alla piattaforma dedicata al fine di permettere al Presidente di garantire le prerogative dei partecipanti, di concedere la parola e di definire l'ordine degli interventi. Possono intervenire anche altri soggetti autorizzati a vario titolo, purchè si tratti di una partecipazione che non richieda l'esame di documentazione. Qualora sia, invece, necessaria la partecipazione di altri soggetti autorizzati per la condivisione e l'esame di atti e di documenti, questi, in formato analogico, devono essere preventivamente resi disponibili ai Consiglieri.*
13. *Al fine di facilitare l'attività di verbalizzazione e di verifica da parte del Presidente e del Segretario Comunale, le votazioni avvengono per appello nominale; ciascun membro interpellato dal Presidente esprime il proprio voto dichiarando di essere favorevole, contrario o astenuto. Il voto segreto, nei soli casi previsti dal presente Regolamento, può essere disposto solo se la piattaforma tecnologica lo consenta in sicurezza.*
14. *La pubblicità delle sedute è garantita attraverso la registrazione della seduta e la pubblicazione in differita del file audio-video nel sito web istituzionale, entro 72 ore dallo svolgimento della seduta, salvo impossibilità tecniche. La registrazione audio-video è effettuata attraverso la piattaforma tecnologica utilizzata per la videoconferenza. Il relativo file, estratto dal sistema, è utilizzato come supporto e integrazione nella formazione dei verbali della seduta. Al fine di evitare un appesantimento del sito internet comunale, la registrazione video-audio della seduta resta pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune per un periodo di 30 giorni consecutivi, allo scadere dei quali il file viene archiviato negli archivi informatici del Comune di Millesimo."*

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

RILEVATA l'assenza di profili contabili;

CON voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) DI MODIFICARE il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale attraverso l'inserimento di una disciplina per le sedute consiliari a distanza, prevedendo un

nuovo articolo 37-bis “*Disciplina delle sedute del Consiglio Comunale a distanza*”, che così recita:

Art. 37-bis – Disciplina delle sedute del Consiglio Comunale a distanza

1. *Per “sedute in modalità a distanza” si intendono le sedute del Consiglio comunale con partecipazione a distanza dei componenti, attraverso l’utilizzo di strumenti telematici idonei a consentire il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.*
2. *La seduta del Consiglio si può svolgere con modalità telematica quando tutti i membri, il Segretario Comunale (o suo vice) e tutti coloro che sono ammessi a partecipare alla seduta, sono completamente a distanza, collegati da luoghi diversi dall’aula consiliare presso la sede comunale. In via convenzionale le sedute si intendono effettuate presso la sede istituzionale del Comune di Millesimo, ove è allocato il sistema di archiviazione degli atti collegiali. Il Presidente del Consiglio garantisce la propria presenza fisica presso la sede comunale e dalla sede comunale effettua il collegamento.*
3. *La convocazione del Consiglio indica espressamente la modalità di effettuazione della seduta e tutte le indicazioni essenziali per potervi partecipare, oltre che adeguata informativa privacy ai sensi del GDPR n. 679/2016.*
4. *Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati al suddetto scopo devono assicurare:*

- la riservatezza delle comunicazioni, ove prescritta;

- la massima sicurezza possibile del sistema;

- la possibilità di registrazione audio-video della seduta ai fini della verbalizzazione della stessa e al fine di pubblicare tale registrazione sul sito internet comunale;

- a tutti i partecipanti alla riunione, la possibilità di:

a) percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazione segrete;

b) intervenire nella discussione.

5. *Sono considerate tecnologie in generale idonee quelle di videoconferenza o equivalente.*

6. *Alla seduta del Consiglio in modalità a distanza si applicano le norme del Regolamento del Consiglio comunale vigente (di seguito "Regolamento") in quanto non incompatibili con tale peculiare modalità di effettuazione.*
7. *Sulle eventuali controversie in merito all'applicabilità o meno di singole norme del Regolamento del Consiglio Comunale alla seduta di Consiglio in modalità a distanza, decide il Presidente del Consiglio Comunale, sentiti i Capigruppo Consiliari ed il Segretario Comunale.*
8. *Alle sedute telematiche partecipano, oltre ai membri consiliari, gli assessori e il Segretario (e/o vice segretario), anche le strutture organizzative competenti all'assistenza generale giuridico-amministrativa. A tali soggetti deve essere inviato l'invito informatico alla seduta in videoconferenza.*
9. *Il Segretario Comunale verifica la presenza dei membri del Consiglio mediante appello nominale e attraverso il riconoscimento degli stessi. Sussiste sempre l'obbligo per i partecipanti di dichiarare al Presidente e al Segretario le entrate e le uscite dalla videoconferenza, anche uscite brevi e che, in mancanza, si presume la presenza continuativa di coloro che sono presenti all'appello nominale, sino a verifica o prova contraria.*
10. *In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello.*
11. *L'eventuale presentazione di documenti (per esempio interventi scritti) durante la seduta è sostituita dalla lettura dei relativi testi. Per quanto riguarda la presentazione di ordini del giorno, mozioni, interrogazioni, interpellanze e emendamenti si applica quanto sancito dal Regolamento.*
12. *Per quanto riguarda la discussione si applica l'art. 41 del Regolamento. Ciascun membro, salvo il Presidente, e gli altri partecipanti devono tenere il microfono spento. La richiesta di intervento è effettuata esclusivamente attraverso l'utilizzo di funzioni interne alla piattaforma dedicata al fine di permettere al Presidente di garantire le prerogative dei partecipanti, di concedere la parola e di definire l'ordine degli interventi. Possono intervenire anche altri soggetti autorizzati a vario titolo, purchè si tratti di una partecipazione che non richieda l'esame di documentazione. Qualora sia, invece, necessaria la partecipazione di altri soggetti autorizzati per la condivisione e l'esame di atti e di documenti, questi, in formato analogico, devono essere preventivamente resi disponibili ai Consiglieri.*

13. *Al fine di facilitare l'attività di verbalizzazione e di verifica da parte del Presidente e del Segretario Comunale, le votazioni avvengono per appello nominale; ciascun membro interpellato dal Presidente esprime il proprio voto dichiarando di essere favorevole, contrario o astenuto. Il voto segreto, nei soli casi previsti dal presente Regolamento, può essere disposto solo se la piattaforma tecnologica lo consenta in sicurezza.*
14. *La pubblicità delle sedute è garantita attraverso la registrazione della seduta e la pubblicazione in differita del file audio-video nel sito web istituzionale, entro 72 ore dallo svolgimento della seduta, salvo impossibilità tecniche. La registrazione audio-video è effettuata attraverso la piattaforma tecnologica utilizzata per la videoconferenza. Il relativo file, estratto dal sistema, è utilizzato come supporto e integrazione nella formazione dei verbali della seduta. Al fine di evitare un appesantimento del sito internet comunale, la registrazione video-audio della seduta resta pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune per un periodo di 30 giorni consecutivi, allo scadere dei quali il file viene archiviato negli archivi informatici del Comune di Millesimo."*
15. DI DARE ATTO, altresì, che resta fermo ed invariato quanto altro contenuto del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;
16. DI STABILIRE che le modifiche regolamentari entrano in vigore secondo il dettato dello Statuto Comunale.
17. DI DICHIARARE con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Aldo PICALLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Piera BAGNASCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

25 MAR 2021, per quindici giorni consecutivi.

N. 144 PR. 2125 Reg. A.P.

Il Messo Comunale _____



INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Paola Piera Bagnasco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 25 MAR 2021



IL FUNZIONARIO INCARICATO
DAL SINDACO
Dot. Lara GIACHELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Piera BAGNASCO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25 MAR 2021

Millesimo, 25 MAR 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Piera BAGNASCO